

TEATRO COMUNALE
DI GAMBETTOLA
STAGIONE TEATRALE
23 | 24



La Stagione 2023/2024 del Teatro Comunale di Gambettola è un omaggio alla memoria, seguendo la linea platonica del sapere come reminiscenza, un modo per accorciare le distanze fra il sé e l'altro da sé, nella visione di una Comunità, pensante, critica, dinamica, politica e vitale. La memoria non solo come spazio dei nostri ricordi ma anche come lo spazio dei sentimenti, perché la memoria è legata al verbo ricordare, dal latino re-cordis, che significa andare verso il cuore, ristabilire il rapporto con il cuore.

Un viaggio che faremo insieme attori, spettatori, musicisti, scrittori, illustratori, adulti, bambini e ragazzi, attraverso le fiabe della nostra tradizione orale, racconti autobiografici e biografici, con l'aiuto di maestri della letteratura come Silone, Shakespeare, ma anche grazie a fatti di cronaca recente e storica.

Il Teatro è realtà presente per questo il suo fondersi con l'anima della memoria ci permetterà di sentire quanto importante sia l'essere umano nella pienezza della sua sensibilità ed empatia.

Insieme ascolteremo, sentiremo, ricorderemo e avremo, speriamo, una nuova idea condivisa di una società più attenta al rispetto dei diritti umani!

La Direzione artistica



In un'epoca in cui la digitalizzazione ha trasformato il nostro modo di comunicare, di apprendere e di intrattenersi, il teatro mantiene un ruolo centrale nella società come luogo di incontro, di emozione e di riflessione. Il nostro piccolo ma grande Teatro Comunale è proprio quel luogo speciale dove l'arte vive e respira tra le mura e sul palcoscenico, dove il pubblico si riunisce non solo per essere spettatore, ma per divenire parte di un'esperienza condivisa.

La nuova stagione teatrale è ricca di novità e di energia, riflettendo le diverse anime del teatro e rispondendo alle esigenze di un pubblico sempre più variegato. Giovani talenti, volti noti, nuove forme espressive, teatro di figura, prosa, stand up comedy, musica sono solo alcune delle proposte che riassumono la ricchezza della stagione teatrale 2023/24. Una prospettiva fresca, audace e spesso provocatoria sul mondo, per sorprendere, emozionare e ispirare.

In conclusione, il teatro è più di un luogo fisico; è un'esperienza, un viaggio, un incontro. È un luogo dove le storie prendono vita, dove le emozioni si intensificano e dove le persone si uniscono in una comunione di pensieri e sentimenti. Il Teatro Comunale di Gambettola, con la sua nuova stagione teatrale, si impegna a essere non solo un palcoscenico per l'arte, ma un luogo di socializzazione, di apprendimento e di crescita.

Vi invitiamo a partecipare, a immergervi nelle storie e nelle emozioni, e a celebrare con noi la magia senza tempo del teatro.

Letizia Bisacchi - Sindaco di Gambettola

OTTOBRE

SABATO 21 ORE 18.00

Spettacolo Prima nazionale

I Tre Desideri / Drei Wünsche Frei

*Coproduzione Teatro del Drago /
Kinder – und Jugendtheater*

NOVEMBRE

VENERDÌ 10 / SABATO 11 ORE 21.00

DOMENICA 12 ORE 18.00

Spettacolo Prima Nazionale

Il Condor

Camillo Grassi / Officina Teatrale

Settimana contro la violenza sulle donne

L'incontro fa parte di InCosta Festival

In collaborazione con

Quattro Quarti / BIM Music Academy

e P.A.C. Polo Artistico CreAttivo

DOMENICA 26 ORE 18.00

Incontro

L'eco della tua voce

Alessia Pizzuti

GIOVEDÌ 30 ORE 21.00

Spettacolo

Il Segreto

Teatro dei Colori

DICEMBRE

VENERDÌ 15 ORE 21.00

Stand up comedy

Mary Poppins

e i doni della morte

Yoko Yamada

GIOVEDÌ 21 ORE 21.00

Concerto di Natale

Orchestra

**della Scuola di Musica Popolare
di Forlimpopoli**

GENNAIO

LUNEDÌ 1 ORE 18.00

Concerto del Primo dell'Anno

Grace

Morrigan's Wake

VENERDÌ 12 ORE 21.00

Il Bosco tra le righe

incontri con l'autore

Matteo Bussola

Zeroventi

Buon Compleanno Federico!

In collaborazione con Casa Fellini

DOMENICA 21 ORE 18.00

La festa del fulesta

Sergio Diotti and Friends

SABATO 27 ORE 21.00

Giornata della Memoria

Spettacolo

Armando

Lettere (R) esistenti

Armamaxa Teatro

FEBBRAIO

VENERDÌ 16 ORE 21.00

Il Bosco tra le righe

incontri con l'autore

Licia Troisi

La luce delle stelle

SABATO 17 ORE 17.00

Famiglie a Teatro

Streghe

Progetto GG

SABATO 24 ORE 17.00

Famiglie a Teatro

Once Upon A Time

Il Museo della fiaba

Emanuela Dall'Aglio

GIOVEDÌ 29 ORE 21.00

Spettacolo

Lear e il suo matto

Teatro Invito

MARZO

GIOVEDÌ 7 ORE 21.00

Spettacolo

Una donna di prim'ordine

Maria Pia Timo

VENERDÌ 15 ORE 21.00

Il Bosco tra le righe

incontri con l'autore

Michela Marzano

Sto ancora aspettando

che qualcuno mi chieda scusa

GIOVEDÌ 21 ORE 21.00

Spettacolo

Se Potessi Volare

TerramMare Teatro

SABATO 23 ORE 17.00

Famiglie a Teatro

Alice

Fratelli di Taglia

GIOVEDÌ 28 ORE 21.00

In collaborazione con Teatro

e Salute e Regione Emilia-Romagna

Spettacolo

Quel luogo dentro di noi

Compagnia Integrata Exit

APRILE

SABATO 13 ORE 21.00

Spettacolo

The beat of freedom

La resistenza a fumetti

Marta Cuscunà

VENERDÌ 19 ORE 21.00

Spettacolo

Pinocchio

Teatro del Drago

SABATO 20 ORE 17.00

Famiglie a Teatro

Pinocchio

Teatro del Drago

MERCOLEDÌ 24 ORE 21.00

Spettacolo

Quando c'era Pippo

OcchisulMondo

TEATRO COMUNALE
DI GAMBETTOLA

STAGIONE DI PROSA 23 | 24



SABATO 21 OTTOBRE

ORE 18.00

Prima nazionale

I Tre Desideri / Drei Wünsche Frei

*Coproduzione Teatro del Drago /
Kinder – und Jugendtheater Speyer*

Regia Matthias Folz Andrea Monticelli,
Con Mariasole Brusa, Roberta Colombo,
Francesco Russo, Bernhard Weller
Puppets Teatro del Drago

Musiche originali Klaus Peter Schwartz

I dialoghi di scena sono parzialmente tratti dal testo de “La Montagna di Vetro”, spettacolo di Teatro del Drago del 1986, con testo di Sergio Diotti e Andrea Monticelli

Le mani secche della strega, il frastuono dei passi del gigante, la risata che emerge dalla notte, la magia tra le onde del mare, il sorriso di un lieto fine... frammenti di storie prendono vita sulla scena, come sogni strappati al dormiveglia. Ombre, pupazzi, musica e narrazione si amalgano per restituire la potenza immaginativa del racconto popolare. Un modo nuovo per conoscere i fratelli Grimm: le loro storie, le loro idee, le loro lotte...i loro desideri. Lo spettacolo, co-produzione italo-tedesca con il Jugend Theater di Speyer (Germania), è parte del progetto internazionale LA MONTAGNA DI VETRO, finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

A partire dagli 8 anni.





VENERDÌ 10 E SABATO 11 NOVEMBRE
ORE 21.00

DOMENICA 12 NOVEMBRE
ORE 18.00

Prima nazionale

Il Condor

di Gianni Clementi

Con Camillo Grassi

Regia di Massimo Venturiello

Produzione Officina Teatrale

“Il Condor” è un testo sul ciclismo, vissuto dal gregario. Il gregario, in gergo sportivo, è quello addetto all’aiuto del Capitano. Deve soccorrerlo nei momenti di crisi, tirargli la volata. In poche parole deve immolarsi per la gloria di un altro. E’ pagato per questo. Ma chi, in vita sua, non ha mai pensato di vincere almeno una volta? Chi non ha mai sognato di arrivare sul traguardo per primo? Non è raro che sconosciuti gregari per anni si trasformino improvvisamente in campioni. Quasi sempre sono aiuti chimici che gli consentono di superare il fatidico limite della mediocrità e la cronaca sportiva e non solo di questi anni ce lo ricorda giornalmente. E quando “il fine giustifica i mezzi”, spesso le ipotesi di gloria si trasformano in tragedia. Oltre che nel ciclismo, questo avviene anche nella vita e, forse, mai come oggi giorno, in una società come la nostra competitiva e senza scrupoli, dove solo i vincenti, a qualsiasi costo, sembra abbiano diritto di cittadinanza. E’ un mondo questo che non prevede concettualmente i deboli, anche se ovviamente non ne può fare a meno. “Il Condor” forse solo come pretesto ciclistico per parlare d’altro, ma anche per ricordare odori dimenticati d’infanzia, profumi d’ arance spagnole, visioni ad alta quota di una povertà sconosciuta alle nostre rassicuranti latitudini. Resta il sogno del gregario: un desiderio talmente umano da non poter non sollecitare in chi lo ascolta, in uno sfogo ironicamente tragico, un istinto di solidarietà.

Settimana contro la violenza sulle donne

L'incontro fa parte del cartellone eventi di InCosta Festival ed è organizzato da Quattro Quarti - aps / BIM Music Academy e P.A.C. Polo Artistico CreAttivo - Ex Macello di Gambettola con la Direzione Artistica di Monia Angeli, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Gambettola e Il Teatro del Drago

DOMENICA 26 NOVEMBRE
ORE 18.00

L' Eco della tua voce

Fra parole e musica contro la violenza sulle donne, incontro con Alessia Pizzuti per presentare il suo libro

In occasione del week end contro la violenza sulle donne, sul palco del Teatro di Gambettola salirà Alessia Pizzuti che presenterà fra musica e parole il suo libro "L'Eco della tua Voce". La Testimonianza di un passato che, mescolandosi al presente, ha condotto una figlia verso l'obiettivo di riportare alla luce quella moltitudine di ricordi legati al tema sociale della violenza domestica, infantile e psicologica. Ma anche un racconto di rinascita, oltre che un mezzo attraverso il quale si tenta di comunicare con l'anima. . La vicenda di Alessia è stata sostenuta da Laura Pausini che, dopo aver conosciuto la storia, ha deciso di supportare il suo cammino di denuncia.

Per questo non potranno mancare sul palco interventi musicali Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto alla Fondazione Morandi e al Progetto Dea.





GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE
ORE 21.00

Il Segreto

Teatro dei colori

Regia e interprete Gabriele Ciaccia
ispirato a "Il segreto di Luca" di Ignazio Silone
di Gabriele Ciaccia e Francesco Manetti
Spazio Roberto Santavicca Suono luce Boris Granieri
Organizzazione Gabriella Montuori

"Il segreto di Luca" fu scritto nel 1956. All'origine del romanzo, come di quelli che lo precedettero e lo seguirono, c'è l'esperienza personale dello scrittore con molti elementi autobiografici. E' la storia di un caso giudiziario. Andrea Cipriani, antifascista esiliato, torna al suo paese, Cisterna dei Marsi, dopo la liberazione. Tutti ritengono che egli voglia preparare le nuove elezioni e presentarsi candidato, ma i suoi programmi subiscono un brusco mutamento. Incontra Luca Sabatini, un ergastolano graziato dopo quaranta anni, condannato per non aver voluto rivelare dove si trovasse la notte in cui un uomo era stato ucciso per rapina. Luca è finalmente libero perché il vero assassino ha confessato in punto di morte, ma in paese viene accolto ancora con il sospetto che il colpevole sia lui.

VENERDÌ 15 DICEMBRE
ORE 21.00

Mary Poppins e i doni della morte

Yoko Yamada

Dopo il successo del precedente monologo, Yoko Yamada è pronta a riportare sul palco tutta la sua ironia con “Mary Poppins e i doni della morte”, uno spettacolo che affronta temi come le tentazioni, il lavoro, i cartoni animati e la paura. Paura di tentare. Perché mica puoi fallire se non ci provi, giusto? Un’evoluzione quasi naturale del percorso artistico tracciato con lo spettacolo precedente “Pizza sul gelato”, ma dalla dimensione meno familiare e più personale e intima.

YOKO YAMADA non aveva mai pensato di fare la comica, poi nel 2018 si è trovata davanti ad un microfono durante una serata di open mic e non è più scesa dal palco. Yoko ha partecipato a “Stand up Comedy” e “Stand up Comedy Rehab” su Comedy Central. Nel 2023 ha accompagnato Alessandro Cattelan nella tournée teatrale “Salutava Sempre” che l’ha vista aprire ogni serata dello spettacolo con un suo monologo ed è stata finalista dell’edizione 2023 di Italia’s Got Talent.





MORRIGAN'S WAKE

Natale insieme

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE
ORE 21.00

Concerto di Natale

ORCHESTRONA

della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli

LUNEDÌ 1 GENNAIO
ORE 18.00

Concerto del Primo dell'Anno

GRACE

Concerto di musica folk irlandese

MORRIGAN'S WAKE

Concerti gratuiti su prenotazione

Buon Compleanno Federico!
In collaborazione con Casa Fellini

DOMENICA 21 GENNAIO
ORE 18.00

La Festa del Fulesta

Sergio Diotti and Friends

Il 10 luglio del 1992 andava in scena per la prima volta il "Fulesta" Augusto Baioni, auspice la rassegna "Fole e Burattini nei castelli di Romagna" e il festival dei Teatri di Santarcangelo.

Il Fulesta ebbe subito una buona accoglienza locale, facilitata dall'uso integrale della lingua romagnola. Avrebbe sveltamente imparato quella italiana e altre ancora, incontrato l'alter ego Zinzani, ingaggiato musicisti e artisti delle più svariate specialità con cui avrebbe girato l'Italia e il mondo.





Giornata della Memoria

SABATO 27 GENNAIO
ORE 21.00

Armando **Lettere (R)esistenti**

Armamaxa teatro

con Enrico Vezzelli
testi Domenico Ferrari, Rita Pelusio, Enrico Messina
regia Enrico Messina

Questa storia unisce tre generazioni: il figlio Enrico, il padre Mario e il nonno Armando. Ed è vera. Nasce dalle lettere scritte da Mario, appena dodicenne, a suo padre Armando durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1944. Le ritrova Enrico, conservate in una valigia, nel 2017, settantatre anni dopo. Leggendole, un po' alla volta, Enrico ricostruisce la sua storia: la storia della sua famiglia, la storia della sua città. La nostra storia: perché in quelle lettere la storia piccola di un bambino che desidera soltanto riabbracciare suo padre, s'intreccia con la grande e dolorosa storia del nostro Paese.

Armando Vezzelli era un maestro di scuola elementare; un intellettuale che durante la guerra scelse di ribellarsi alla dittatura e di organizzare la Resistenza nella sua città, Genova. Per questo andrà incontro all'arresto, alla deportazione e alla morte nel campo di sterminio di Mauthausen.

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO
ORE 21.00

Lear e il suo matto

Dramma per attore e burattini

Teatro Invito

da William Shakespeare
con Luca Radaelli e Walter Brogginì
traduzione e drammaturgia Luca Radaelli
testo e regia Luca Radaelli e Walter Brogginì
figure e scene Walter Brogginì
costumi figure Elide Bolognini e Graziella Bonaldo
musiche PAD trio (Profeta, Aliffi, D'Auria)
grafica Elena Scolari
coproduzione Teatro Invito/Compagnia Walter Brogginì

Leggendo Shakespeare ci si imbatte in una realtà fatta di contrasti: l'alto e il basso, l'elevato e il volgare, il comico e il tragico.

Nella sua tragedia forse più cupa, Re Lear (scritta, tra l'altro, proprio a seguito di un'epidemia di peste che aveva chiuso i teatri londinesi per un anno), Shakespeare toglie allo spettatore ogni certezza, ogni punto fermo. Il re dialoga con il suo matto e non si capisce chi dei due è il matto. I figli apparentemente buoni sono cattivi e viceversa.

Tutto è permeato di black humour.





GIOVEDÌ 7 MARZO
ORE 21.00

Una donna di prim'ordine **Guida pratica per sistemare l'armadio, il cane e il marito**

Maria Pia Timo

Il big bang della dispensa, la chat dell'ufficio, le chiavi da ritrovare ogni mattina, lo strazio della casa di famiglia da svuotare, le telefonate dei call center, la palestra, la chat della palestra, "... gli occhiali? Dove ho messo gli occhiali?" lo sconquasso dei topi di appartamento, la chat dei vicini, le troppe mail da smistare, lo scompiglio dei bambini, "lo prendi tu il latte?", la chat delle mamme, la piscina, le lavatrici, le spam, le scadenze... BASTA!

Il "logorio della vita moderna", per citare un vecchio Carosello, che ci fa desiderare un più sereno eremitaggio monacale, ci logora i nervi, il fisico e le unghie.

Può un'attrice comica mettere in ordine la vostra vita?

Controsensi, rimedi, teorie scientifiche e non, riflessioni, metodi giapponesi, metodi della nonna, utopie e assurdità del nostro vivere, sostegni farmacologici-omeopatici-stupefacenti... e soprattutto tante risate. Questo e altri ancora sono gli elementi portanti di un divertente e accorato a-solo per la ricerca della felicità in uno spettacolo che forse cambierà un po' le vostre abitudini.

GIOVEDÌ 21 MARZO
ORE 21.00

Se potessi volare

Terrammare Teatro

Testo: Lotte Faarup

Regia: Marc van der Velden

Con: Agostino Aresu, Silvia Civilla

Musica dal vivo: Rocco Nigro

Scoprire da dove si viene, trovare la propria identità e conoscere la propria eredità. La storia che viene narrata è quella autentica di un uomo nato nel Salento e poi emigrato.

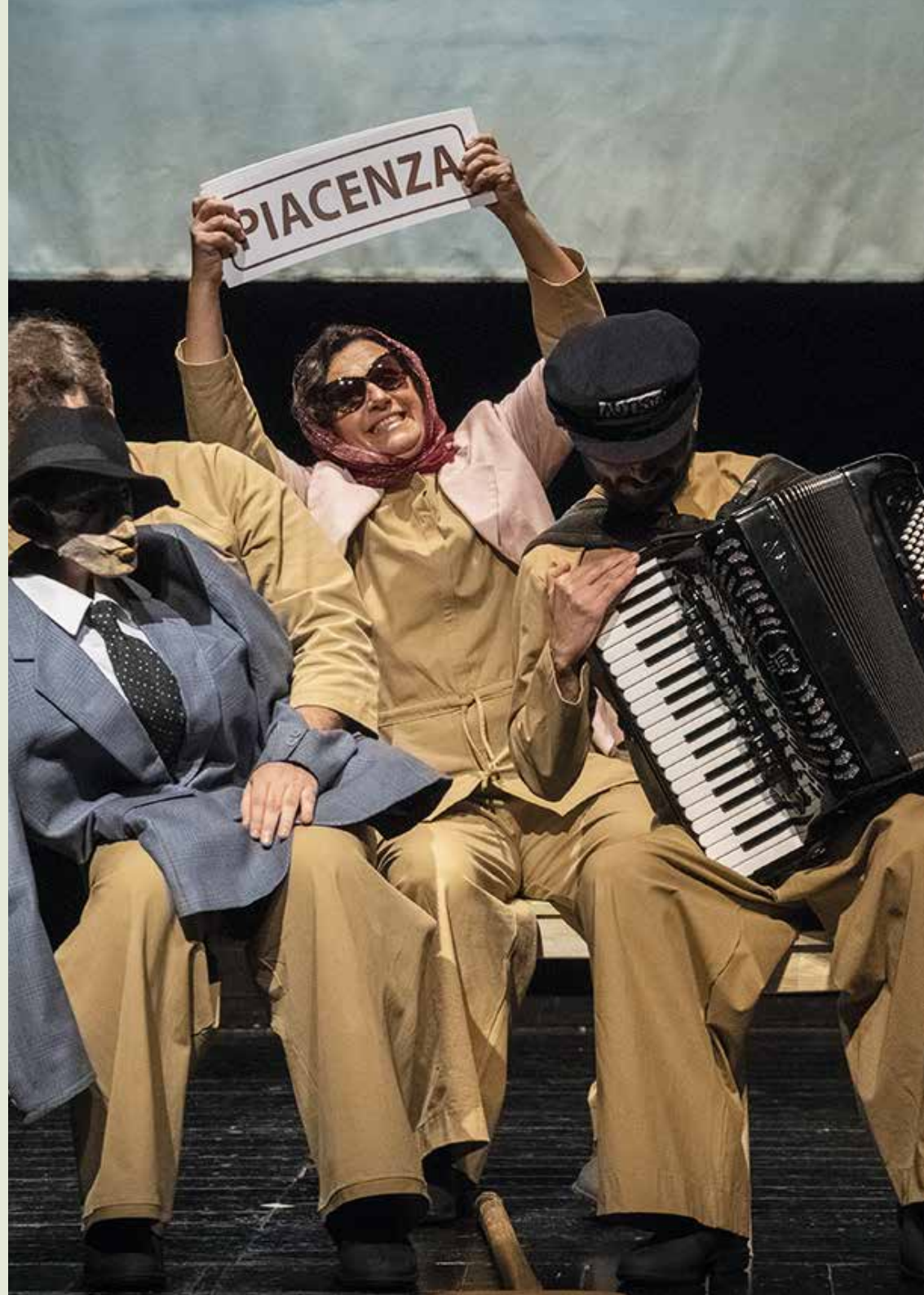
Racconta di una vita segnata dal destino in un passato fatto di Sud e Nord, di famiglie, di emigrazione, di fede, di guerra, di malattia e amore.

L'uomo ha la parola per raccontare, per trasmettere memoria.

Siamo anelli di una catena di generazioni che non devono dimenticare.

Come sopravvivere in un mondo che non ha rispetto verso l'altro e diventare un passaggio tra le generazioni e trasmettere amore.

Camminava con una gamba sola, ma voleva sfidare il mondo, lui avrebbe voluto volare e forse alla fine ci è anche riuscito.





GIOVEDÌ 28 MARZO
ORE 21.00

Quel luogo dentro di noi

Compagnia Integrata Exit

Autore e Regia: Samanta Sonsini

Con Rossella Minarini, Fabio Santoro, Alberto Lo Presti, Sabatina Bellini, Silvana Nerini, Anna Maria Timisani, Giorgio Caporali, Giacomo Galavotti, Mirko Melandri, Marta Felicetti, Stefano Cavallini, Silvana Privitera

Ciò che ci manca e che cerchiamo spesso è connesso con quella che è la nostra storia. Ma se non sapessimo chi siamo e da dove veniamo?

Uno spettacolo che nasce da tante storie, tanti intrecci, da un confronto su temi e personaggi di grandi opere, da Molière a Pirandello. Storie vicine a tutti noi. Storie di tutti noi. In un circo che rapisce, cancella la memoria. E solo ritrovando il proprio passato e facendo pace con i nostri dolori ritroveremo davvero noi stessi.

In collaborazione con "Teatro e Salute Mentale" per la valorizzazione del Teatro, elemento di benessere psichico e, soprattutto, di crescita individuale e collettiva.

SABATO 13 APRILE
ORE 21.00

The Beat of Freedom **La resistenza a fumetti**

di e con Marta Cuscunà

Illustrazioni live Fabio Babich

Tratto dal libro "Io sono l'ultimo. Lettere di partigiani italiani"

Io sono l'ultimo, il volume da cui sono tratte le lettere che compongono The beat of Freedom, è nato quando Annita Malavasi, la partigiana "Laila", ha cominciato a parlare d'amore.

Ci teneva a dire una cosa, soprattutto: fu tra i partigiani che, per la prima volta, uomini e donne ebbero pari dignità e che l'uguaglianza sancita dalla Costituzione a guerra finita, non fu un regalo ma una conquista e un riconoscimento.

Le lettere sono un'autobiografia collettiva di giovani accomunati dall'aver condiviso un tempo e un Paese, che a un certo punto sentirono l'esigenza di cambiare.

The beat of Freedom cerca di restituire ai ragazzi e alle ragazze di oggi lo spirito di questo racconto corale sul sogno rock di un Paese di persone uguali nei diritti e libere.

The Beat of Freedom è la quarta tappa del progetto sulle Resistenze Femminili





VENERDÌ 19 APRILE
ORE 21.00

Pinocchio

Teatro del Drago

Dalle tavole originali di: Alain Letort

Colorate da: Gianni Plazzi

Pupazzi di: Mauro Monticelli

Musiche originali di: Claudio Capucci e Morigan's Wake

Con: Roberta Colombo, Andrea Monticelli, Mariasole Brusa, Gianluca Palma

Regia: Andrea Monticelli

Produzione: Teatro del Drago

Spettacolo di teatro di figura in cui immagini, musica e animazione si fondono creando un'atmosfera giocosa e piena di colore qual è il grande circo di Pinocchio...

La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al famoso burattino di legno creando 12 tavole a china, colorate in seguito da Gianni Plazzi.

La trama rispecchia i personaggi dei disegni, quali ad esempio Geppetto, il Gatto e la Volpe, la Fatina, Mangiafuoco, creando "quadri e scene" indipendenti, come in un collage che voglia ripercorrere visivamente la famosa storia di Collodi.

L'intero spettacolo si svolge nella parte centrale della scena, dove lo spazio teatrale ospita di volta in volta gli scarni elementi scenici, quali ad esempio la PORTA, il TEATRO dei BURATTINI, l'ALBERO, il CIRCO.

Nello stesso spazio si muovono anche gli attori, accompagnatori fissi dei pupazzi, in una "animazione a vista" che è ormai parte integrante dell'espressione e della ricerca condotta negli ultimi anni dalla compagnia.

I quattro attori diventano così fondamento dell'azione scenica, come se in carne ed ossa fossero entrati, loro stessi, nel circo colorato della favola di PINOCCHIO.

MERCOLEDÌ 24 APRILE
ORE 21.00

Quando c'era Pippo

Occhisulmondo

Tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta
uno spettacolo OcchiSulMondo - OSM Dynamic Acting
distribuzione Fontemaggiore - Teatro Stabile di Innovazione

con Greta Oldoni, Samuel Salamone e Daniele Aureli
regia Daniele Aureli e Matteo Svolacchia

*“Il 10 Giugno del 1940 fu dichiarata la guerra.
Ero nel cortile di casa mia a Milano,
a ridere e giocare
spensierata e ignara
di quello che la guerra portava.
E i mesi che seguirono furono per me tempi di paura,
e da ragazzina che ero divenni grande
e consapevole di quello che stava accadendo.
Il tempo dei giochi era finito.”*

Giulia Re - staffetta e partigiana

Quando c'era Pippo narra la vita di due giovani ragazzi nel periodo che va dal 1940 al 1945. La guerra c'è ma non si vede, incombe silenziosa nella vita quotidiana a interrompere la loro libertà. Il nostro progetto parte proprio dal senso di memoria che i nostri nonni ci hanno tramandato.

Dentro questi ricordi abbiamo trovato i valori che due giovani ragazzi dell'epoca sentivano fortemente: libertà, valore della vita, ironia, rapporti umani, volontà di credere insieme in un futuro migliore, povertà e dignità. La funzione di questo spettacolo è mettere in parallelo la giovinezza rubata di allora con quella di oggi, le analogie e le differenze di due generazioni tanto lontane ma allo stesso tempo così vicine per bisogni e necessità.





famila
Con noi sei in famiglia.

famila
market



famila GAMBETTOLA
Con noi sei in famiglia.

via B. Buozzi, 77
dal lunedì al sabato
orario continuato: 8,00 - 20,00
Domenica
orario continuato: 8,00 - 20,00

famila GAMBETTOLA
market

Via del Lavoro, 12
dal lunedì al sabato
orario continuato: 7,30 - 20,00
Domenica: 8,00 - 13,00

SEGUICI SU   

Famila Adriatica

www.famila.it

**SCOPRI
I NOSTRI
PUNTI VENDITA**



Sfoggia il
**VOLANTINO
DIGITALE**

TEATRO COMUNALE
DI GAMBETTOLA
FAMIGLIE A TEATRO 23 | 24



SABATO 17 FEBBRAIO
ORE 17.00

Streghe

di Progetto g.g.

con Consuelo Ghiretti, Francesca Grisenti
pupazzi e decorazioni Ilaria Comisso
scenografie e luci Donatello Galloni
musiche Claudio Poldo Parrino
costumi Patrizia Caggiati
Produzione Accademia Perduta - Romagna Teatri

Le streghe sono donne comuni. Che non diresti mai che sono streghe. Perché si travestono. Per non sembrare ciò che sono. Per passare inosservate. Elliot ha perso i genitori in un incidente stradale ed è andato a vivere assieme alla Nonna. L'anziana è una donna di grande esperienza del mondo, in particolar modo del mondo delle streghe. Ne parla a lungo con il nipotino, insegnandogli a riconoscerle, raccontandogli per filo e per segno le terribili cattiverie che queste donne possono commettere contro i bambini. Bisogna sapere le cose, per riconoscerle e sconfiggerle. Certo, i racconti della Nonna hanno dell'incredibile, ma il nipote si fida di lei, e lei di lui. E per quanto sconvolgenti siano le trasformazioni che la Strega Suprema imporrà al bambino, trasformandolo in un topolino, sarà la forza dell'amore tra Nonna e nipote a trovare la soluzione ai problemi dei bambini di tutto il mondo. Per attrici e pupazzi, Streghe è stato messo alla prova attraverso laboratori di ricerca realizzati con i bambini dai 3 ai 10 anni, indagandone le tematiche guida: nascondimento e travestimento, il rapporto con i nonni e con le persone anziane, il coraggio che serve per diventare grandi.

Dai 6 anni.





SABATO 24 FEBBRAIO
ORE 17.00

Once Upon a Time **Il Museo della Fiaba**

progetto, regia e realizzazione di Emanuela Dall'Aglio
collaborazione artistica di Veronica Pastorino
in collaborazione con Associazione Micro Macro
con Emanuela Dall'aglio e Riccardo Paltenghi/Angela Forti

Una scienziata, la professoressa Gallina Cicova, gira il mondo, si introduce nelle fiabe, ma solo quando sono finite per non disturbare, e raccoglie, racconta e illustra i reperti che trova, per poi custodirli in questo insolito museo che si arricchisce ad ogni tappa.

È lei, un'instancabile ricercatrice di fiabe, che conduce i bambini in un'esperienza in cui possono toccare e sperimentare in prima persona gli oggetti chiave delle storie, per averne memoria reale quando le fiabe verranno narrate.

Sono cimeli, oggetti, tracce e profumi appartenenti ad alcune delle più note fiabe e favole della tradizione; ci sono una scarpa di strega, i sassolini bianchi per non perdersi nel bosco, la mela avvelenata di Biancaneve, e molto altro.

Lei, la professoressa, personaggio nato nel progetto Storie sulle spalle di Emanuela Dall'aglio, in cui quattro spettacoli sono raccontati attraverso un vestito-scenografia, Rumori nascosti, Gianni e il gigante, Gretel e Hansel, Rosso Cappuccetto, è il filo conduttore di questo viaggio nel quale le fiabe prendono forma attraverso la grande potenza evocativa degli oggetti ritrovati e catalogati.

Dai 6 anni.

SABATO 23 MARZO
ORE 17.00

Alice

Produzione: Fratelli di Taglia
Regia: Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
Di: Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
Con: Giovanni Ferma e Marina Signorini

Quella di Alice è un'avventura fantastica in un mondo straordinario e pieno di personaggi divertenti. Tutto comincia con una caduta in un pozzo e prosegue con diversi incontri sorprendenti a metà tra il sogno e il gioco. Alice vive di fantasia pura, attraverso la magia del Bianconiglio, viene travolta da quello che succede e, insieme a lei, anche gli spettatori sono coinvolti nelle sue avventure e nei suoi pensieri in uno spettacolo nel quale accadono cose assurde, impensabili nella vita di tutti i giorni. Quante volte ci siamo soffermati a pensare a come sarebbero state le cose se avessimo effettuato un'altra scelta, se avessimo svoltato l'angolo o non l'avessimo fatto, avremmo potuto incontrare una persona che ci avrebbe cambiato la vita oppure non sarebbe cambiato nulla. Noi viviamo una volta sola, non ci possono essere termini di paragone con altre vite ed ogni nostra scelta deve essere fatta col cuore, col cervello e con un pizzico di audacia. E' questo il sogno di Alice.

Dai 4 anni.





SABATO 20 APRILE
ORE 17.00

Pinocchio

Dalle tavole originali di: Alain Letort

Colorate da: Gianni Plazzi

Pupazzi di: Mauro Monticelli

Musiche originali di: Claudio Capucci e Morrigan's Wake

Con: Roberta Colombo, Andrea Monticelli, Mariasole Brusa,
Gianluca Palma

Regia: Andrea Monticelli

Produzione: TEATRO DEL DRAGO

Spettacolo di teatro di figura in cui immagini, musica e animazione si fondono creando un'atmosfera giocosa e piena di colore qual è il grande circo di Pinocchio.

La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al famoso burattino di legno creando 12 tavole a china, colorate in seguito da Gianni Plazzi.

La trama rispecchia i personaggi dei disegni, quali ad esempio Geppetto, il Gatto e la Volpe, la Fatina, Mangiafuoco, creando "quadri e scene" indipendenti, come in un collage che voglia ripercorrere visivamente la famosa storia di Collodi.

L'intero spettacolo si svolge nella parte centrale della scena, dove lo spazio teatrale ospita di volta in volta gli scarni elementi scenici, quali ad esempio la PORTA, il TEATRO dei BURATTINI, l'ALBERO, il CIRCO.

Nello stesso spazio si muovono anche gli attori, accompagnatori fissi dei pupazzi, in una "animazione a vista" che è ormai parte integrante dell'espressione e della ricerca condotta negli ultimi anni dalla compagnia.

I quattro attori diventano così fondamento dell'azione scenica, come se in carne ed ossa fossero entrati, loro stessi, nel circo colorato della favola di PINOCCHIO.

Dai 4 anni.

Rassegna letteraria promossa
dall'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gambettola

In collaborazione con ScrittuRa Festival
Conduce gli incontri Matteo Cavezzali

**TEATRO COMUNALE
DI GAMBETTOLA
IL BOSCO TRA LE RIGHE**



VENERDÌ
ORE 21.00

12 GENNAIO
Matteo Bussola
Zeroventi
(Einaudi)

16 FEBBRAIO
Licia Troisi
La luce delle stelle
(Marsilio)

15 MARZO
Michela Marzano
**Sto ancora aspettando
che qualcuno
mi chiedascusa**
(Rizzoli)



OTTOBRE

SABATO 21 ORE 10.00

Spettacolo Prima nazionale

**I Tre Desideri /
Drei Wünsche Frei**

*Teatro del Drago
in collaborazione con
Kinder und Jugendtheater
di Speyer*

*Scuole primarie secondo
ciclo 8-10 anni/ scuole secondarie
di primo grado 11-13 anni*

GENNAIO

SABATO 17 ORE 10.00

Happy D Day to me

Collettivo Komorebi

*Scuole primarie secondo
ciclo 8-10 anni e scuole secondarie
di primo grado 11 anni*

SABATO 27 ORE 10.00

**Armando
Lettere (R) esistenti**

Armamaxa Teatro

*Scuole secondarie
di primo grado 11-13 anni*

FEBBRAIO

VENERDÌ 23 ORE 10.00

**Once Upon A Time
Il Museo della fiaba**

Emanuela Dall'Aglio

*Scuole dell'infanzia
(materne) 3-5 anni*

MARZO

LUNEDÌ 11 ORE 9.30/10.00

(2 repliche max 40 spettatori a replica)

La battaglia dei calzini

Cooperativa Teatrale Prometeo

*Scuole dell'infanzia
(materne) 3-5 anni*

SABATO 22 ORE 10.00

Alice

Fratelli di Taglia

*Scuole dell'infanzia (materne)
4-5 anni e scuole primarie 6-10 anni*

APRILE

GIOVEDÌ 11 ORE 10.00

Leonardo sono io

Habanera Teatro

*Scuole Primarie 6-10 anni e
Scuole secondarie di primo grado 11 anni*

MERCOLEDÌ 17 E

GIOVEDÌ 18 ORE 10.00

Pinocchio

Teatro del Drago

*Scuole dell'infanzia (materne) 4-5 anni
e scuole primarie 6-10 anni*

MERCOLEDÌ 24 ORE 10.00

Spettacolo

Quando c'era Pippo

OcchisulMondo/Fontemaggiore

*Scuole secondarie
di primo grado 12-13 anni*

Biglietteria

È possibile acquistare i biglietti direttamente in Teatro, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni evento o tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 13.

È possibile inoltre prenotare i biglietti dei singoli spettacoli chiamando il 392 6664211 oppure inviando una mail a teatrocomunaledigambettola@gmail.com almeno 48 ore prima dello spettacolo.

Vendita online in prevendita disponibile sul sito

www.teatrocomunaledigambettola.com

o su www.vivaticket.it e in tutti i punti vendita Vivaticket.

Abbonamenti

Abbonamento Stagione intero € 130,00

Abbonamento Stagione ridotto € 80,00

Abbonamento SPECIALE UNDER 35 € 30,00 (disponibilità limitata)

L'acquisto dell'abbonamento darà diritto alla poltrona riservata per gli appuntamenti della rassegna letteraria Il Bosco tra le Righe

CARNET intero 5 spettacoli a scelta a € 60,00

CARNET ridotto 5 spettacoli a scelta a € 40,00

Biglietti

Intero posto unico € 15,00

Ridotto posto unico (Over 65 - Under 26 - Studenti- Soci Famila) € 10,00

Biglietti Rassegna Famiglie a Teatro

Intero Adulti € 7

Ridotto € 5 (Bambini - Over 65 - Soci Famila)

Biglietto Famiglia (2 adulti +2 bambini) € 20 - Gratuito sotto i 3 anni

Il Bosco fra le Righe

Ingresso gratuito su prenotazione (fino ad esaurimento posti)

Gli eventi del 26/11 -21/12 - 01/01 - 21/01

sono gratuiti su prenotazione (fino ad esaurimento posti)

La Direzione, per esigenze artistiche, tecniche o per cause di forza maggiore, si riserva il diritto di modificare il programma comunicandolo a mezzo stampa, social e sul sito internet www.teatrocomunaledigambettola.com



Teatro Comunale di Gambettola

“La baracca dei talenti”

Piazza Il Risorgimento, 6 47035 Gambettola (FC)

teatrocomunaledigambettola@gmail.com

www.teatrocomunalegambettola.com

FB e su Instagram @teatrocomunaledigambettola

Direzione artistica e organizzativa

Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli

direzione@teatrodeldrago.it

www.teatrodeldrago.it

FB e su Instagram @teatrodeldrago

MAIN SPONSOR

